

Spett.^{le}
REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere
PEC: attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

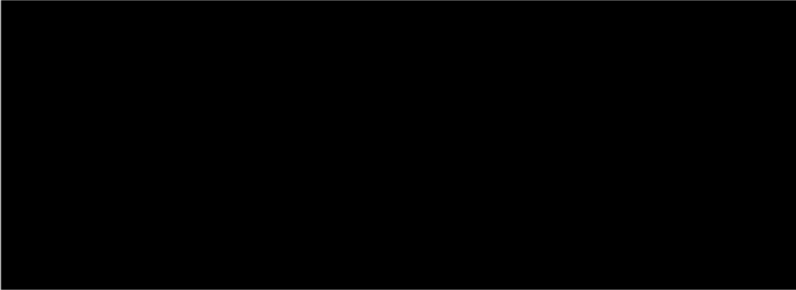
E, p.c. Spett.^{le}
REGIONE PIEMONTE
Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate
PEC: valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE).
Convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione e avvio della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale per la fase di valutazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 5 c.1 lettera c della L.R. 23/2016 e dell'articolo 13, comma 5 bis del D.Lgs. 152/2006.
Osservazioni.

Con la D.G.R. n. 81-6285 in data 16 dicembre 2022, la Giunta Regionale del Piemonte ha adottato il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE); la D.G.R. in parola è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (n. 51 del 22 dicembre 2022), nonché sul sito web istituzionale dell'Ente medesimo.

Come richiamato nella D.G.R. suddetta, la medesima prevede infatti *“la pubblicazione dell'avvenuta adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, con l'indicazione del sito informatico in cui chiunque, soggetto pubblico o privato, può prendere visione del PRAE, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica al fine di far pervenire, nei successivi sessanta giorni, le proprie osservazioni”*; la D.G.R. in parola dispone altresì la convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione, finalizzata a raccogliere i contributi e le osservazioni sul PRAE e sul rapporto ambientale.

Si è pertanto provveduto ad esaminare gli elaborati del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE), che sono stati reperiti e consultati mediante l'apposita pagina del sito web della Regione Piemonte.



Alla luce di quanto riscontrato dall'esame degli elaborati del PRAE, con particolare attenzione per quanto riguarda le schede dei Bacini estrattivi e dei Poli estrattivi e la cartografia predisposta a corredo delle medesime, la scrivente ditta intende presentare le seguenti osservazioni e contributi.

Relativamente al Comune di Demonte (CN), non risulta infatti individuata e/o riportata, sugli elaborati in parola, la cava di sabbia e ghiaia sita in località "Sagnas" del Comune medesimo, in sponda destra del torrente Stura di Demonte, esercita dalla ditta scrivente.

Per contro, si deve osservare che la cava in parola, in cui si procede all'estrazione di inerti alluvionali, ha operato per un arco di tempo più che decennale: l'attività estrattiva in oggetto è infatti chiaramente riconoscibile dall'esame delle fotografie aeree consultabili mediante l'apposito "Geoportale" della Regione Piemonte (Cfr.: <https://www.geoportale.piemonte.it/visregpigo/>), come pure mediante l'analogo "Geoportale" del Ministero dell'Ambiente (Cfr.: <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/>), in entrambi i casi con un intervallo temporale visualizzabile che si estende sino a fine anni '80 – inizio anni '90 del XX secolo.

L'esame degli elaborati, per quanto di pertinenza dell'ATO Cuneo, relativi alla "Carta dei bacini", così come delle "Schede dei Bacini", ha peraltro fatto riscontrare che, relativamente al Comune di Demonte (CN), l'area estrattiva suddetta risulta ricompresa, sugli elaborati medesimi, nella perimetrazione del bacino estrattivo classificato dal PRAE come "Stura Demonte - Gesso", censito in corrispondenza alla scheda avente codice 01045.

Al riguardo, si deve osservare che l'area in parola ricade sul fondovalle alluvionale della Stura di Demonte, caratterizzato dalla presenza, in affioramento, di depositi fluviali ghiaioso-sabbiosi riferibili alle divagazioni oloceniche del corso d'acqua nell'ambito della piana valliva.

A fronte della suddetta situazione pregressa, verificabile mediante i succitati visualizzatori, l'attività estrattiva svolta dalla scrivente ditta, sulla base dei progetti successivamente autorizzati dagli Enti ed Uffici competenti (è attualmente in itinere la più recente autorizzazione per il rinnovo e la prosecuzione dell'attività di cava), testimonia la presenza di una risorsa mineraria che ha consentito lo sviluppo pluridecennale della coltivazione mineraria, con una progressiva "migrazione" verso monte di quest'ultima lungo il fondovalle.

Ciò premesso, alla luce anche dell'articolazione del PRAE, nell'ambito delle presenti osservazioni si richiede l'individuazione e delimitazione, in corrispondenza della succitata area di cava, così come delle "aree di potenziale espansione" presenti in adiacenza alla medesima, di uno specifico polo estrattivo, secondo la proposta di perimetrazione riportata nell'allegato estratto di cartografia BDTRE (Allegato 1).

Tale individuazione trova attinenza, a giudizio della scrivente, nelle disposizioni di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE, in base alle quali (Cfr.: art. 3 – Definizioni) per "polo



Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00027443 del 24/02/2023

estrattivo” si intende una “porzione definita di territorio interno a un bacino, sulla quale siano state individuate adeguate risorse minerarie e sia prevedibile la prosecuzione e/o l’ampliamento delle attività esistenti o l’insediamento di nuove attività”.

A tale proposito, si rimanda a quanto discusso ed illustrato in precedenza in merito al pregresso svolgimento dell’attività estrattiva in corrispondenza dell’area in esame, verificabile mediante i succitati visualizzatori on line: tale attività, autorizzata sin dai primi anni ’80 del secolo scorso e successivamente più volte confermata e rinnovata, prese origine dalla presenza in sito di significative risorse minerarie, come documentato dalle autorizzazioni formalmente assentite e rilasciate dagli Enti ed Uffici competenti, a conclusione delle procedure istruttorie ed amministrative regolarmente espletate.

Si richiede quindi l’individuazione, in corrispondenza dell’area in parola, di un “polo estrattivo”, incentrato sulla suddetta area di cava e sulle limitrofe aree di potenziale espansione e finalizzato a proseguire l’estrazione di inerti alluvionali, da individuarsi secondo la perimetrazione riportata negli allegati estratti di fotografia aerea (Allegato 2) e di cartografia catastale (Allegato 3).

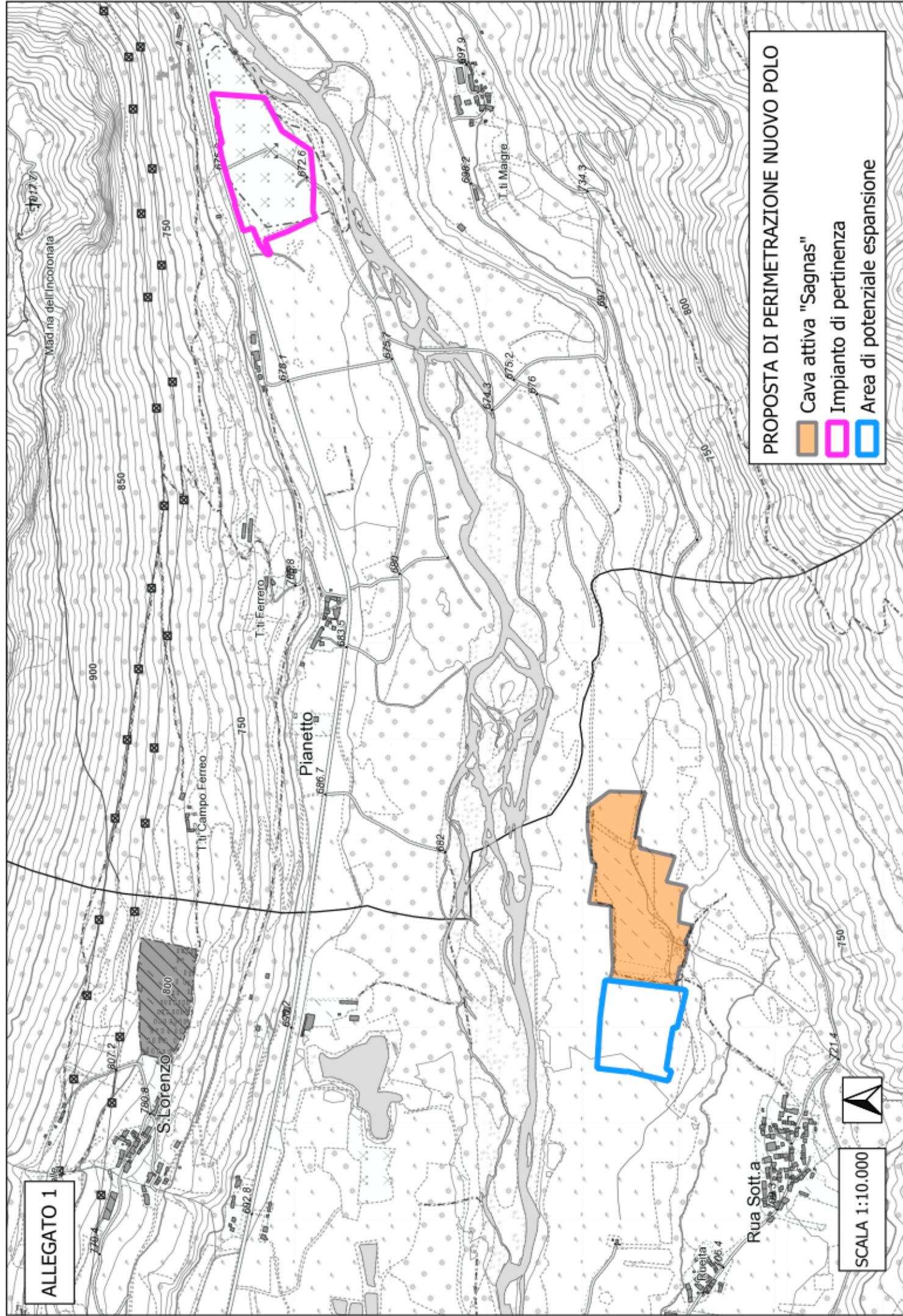
Si richiede altresì il riconoscimento e l’individuazione, nel contesto del nuovo polo estrattivo, degli impianti di lavorazione eserciti dalla scrivente ditta, siti in loc. “Pianetto” del limitrofo Comune di Moiola, così da attestarne e formalizzarne la funzione di “impianti di riferimento” nell’ambito del polo medesimo.

Per un più agevole riferimento in ambiente informatico GIS, si allegano altresì alla presente i files di tipo “shape”, appositamente georeferenziati, riportanti la perimetrazione e la delimitazione delle aree suddette.

Ringraziando anticipatamente, e restando a disposizione per ogni eventuale informazione e/o chiarimento, si coglie l’occasione di incontro per porgere distinti saluti.

Moiola, 20.02.2023

firmato digitalmente

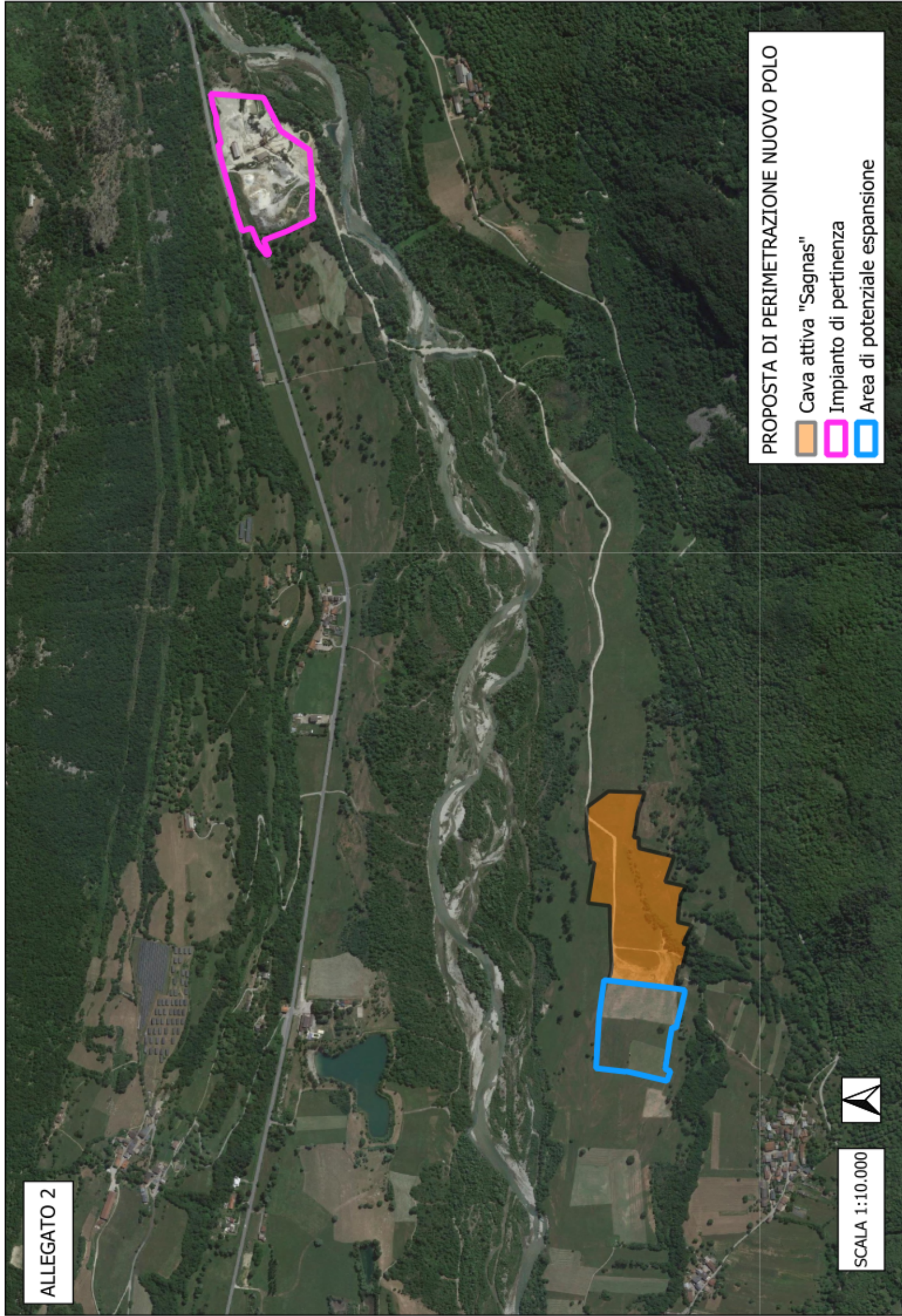


PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE NUOVO POLO

- Cava attiva "Sagnas"
- Impianto di pertinenza
- Area di potenziale espansione



SCALA 1:10.000

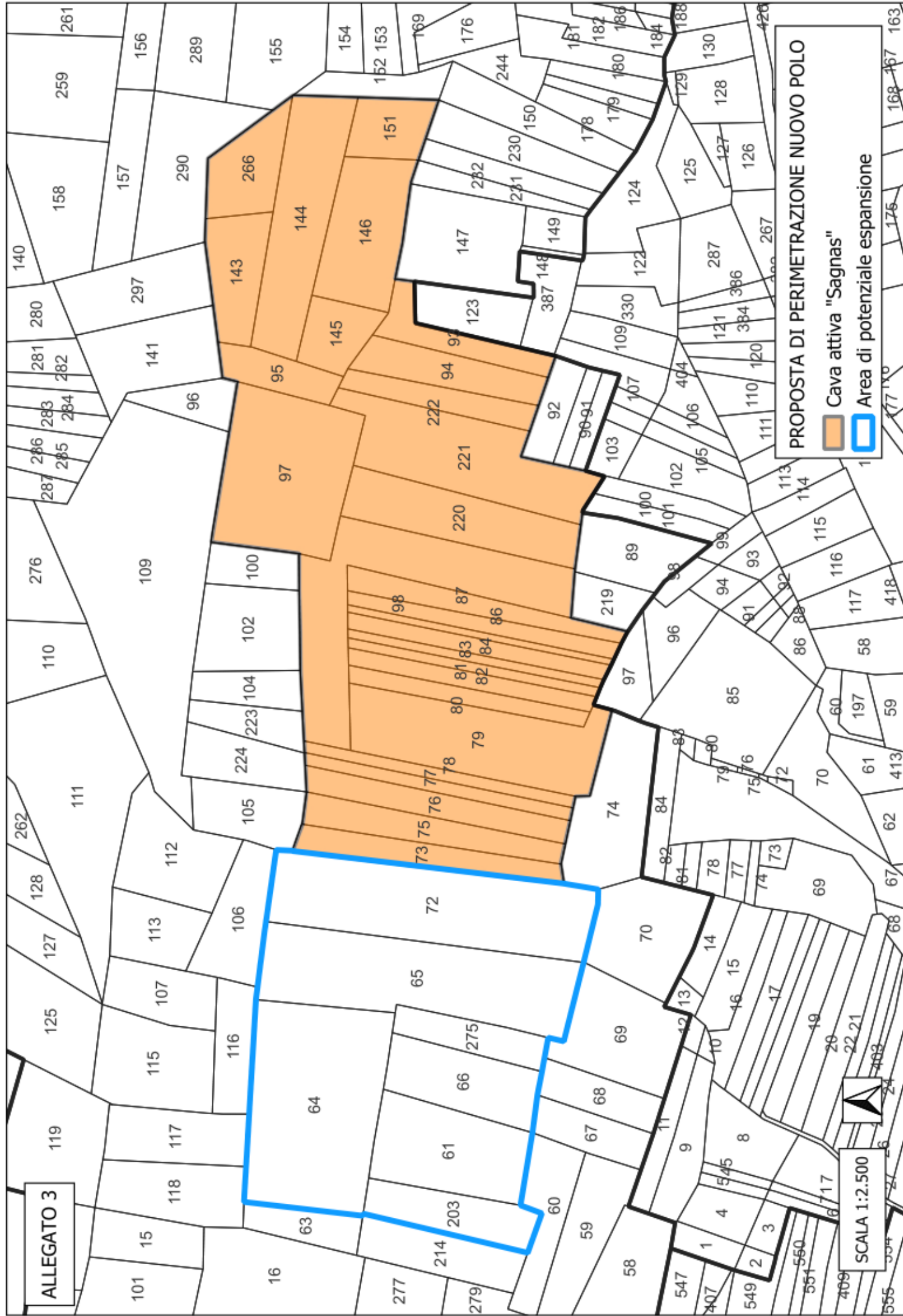


PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE NUOVO POLO

- Cava attiva "Sagnas"
- Impianto di pertinenza
- Area di potenziale espansione



SCALA 1:10.000



Spett.le

Regione Piemonte

**Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni ambientali
e Procedure integrate**

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte

Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere

attivitaestraztive@cert.regione.piemonte.it

Casalgrasso (CN), 10/02/2023

OGGETTO: Cava di ghiaia e sabbia sita in Regione Falè nel Comune di Casalgrasso (CN).

**Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE).
PROCEDURA DI VAS N. 007/REG/2020 – OSSERVAZIONI E CORREZIONI.**

Con riferimento alla D.G.R. n. 81-6285 del 16/12/2022 con la quale è stato adottato dalla Giunta Regionale della Regione Piemonte il Piano Regionale delle Attività Estrattive, e visionata la documentazione predisposta per la procedura di VAS in corso, così come da indicazioni, la presente per evidenziare la necessità di apportare correzioni e modifiche alla seguente scheda:

CODICE POLO: C01029

COMUNE: CASALGRASSO (CN)

CODICE/POSIZIONE BDAE: M0187C

NOME LOCALITA': FALE'

A) MODIFICHE DI QUANTO GIA' INSERITO E/O RICHIESTO**1) PROFONDITA' DI SCAVO**

Occorre correggere la profondità di scavo che è pari a **60,0 m** da p.c. come già attualmente autorizzato, anziché 40 m da p.c. come indicato nella scheda.

2) QUOTA DI BASE DELL'ACQUIFERO M S.L.M.

Occorre correggere la quota della base dell'acquifero in quanto a seguito di indagini sitospecifiche è emerso come l'acquifero profondo sia collocato ad una quota variabile pari a circa 161-165 m s.l.m..

3) VOLUME ESTRAIBILE

Rispetto a quanto inserito nella scheda del polo in merito al volume estraibile dalle aree di sviluppo del polo, previsto in 900.000 m³, occorre evidenziare quanto segue:

- E' stato presentato nel mese di Dicembre 2022 un progetto di ampliamento dell'attuale cava sui terreni adiacenti e già previsti come espansione per un volume lordo pari a circa **660.000 mc**;
- E' stata fatta una stima del volume estraibile sfruttando le aree di espansione a Sud-Ovest, dalla quale è emersa una potenziale volumetria lorda pari a circa **760.000 mc**.

Si ritiene quindi necessario correggere quanto previsto per la scheda del polo in oggetto in merito alle volumetrie estraibili, nel modo seguente:

Volume estraibile ampliamenti (mc)	1.420.000
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (mc)	1.420.000

4) TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

In merito alla tipologia di recupero ambientale, oltre al NATURALISTICO chiediamo venga aggiunto e previsto anche il FOTOVOLTAICO.

B) RICHIESTA INSERIMENTO NUOVE AREE DI ESPANSIONE

A seguito di nuove indagini geognostiche condotte in terreni posti a Est delle aree già inserite all'interno dei mappali relativi alle aree di sviluppo del polo, la società ritiene opportuno richiedere al Vostro Ufficio, l'inserimento di nuove particelle catastali.

L'individuazione di questa nuova area di espansione determinerà un ulteriore incremento di volume pari a **1.450.000 mc** rispetto ai sopra indicati 1.420.000 mc (volume estraibile dalle aree di sviluppo del polo).

Tale ipotesi di espansione futura, prevede il mantenimento della stessa profondità di scavo attualmente autorizzata (- 60,0 m da piano campagna).

Si ritiene quindi necessario correggere quanto previsto per la scheda del polo in oggetto in merito alle volumetrie estraibili, nel modo seguente:

Volume estraibile ampliamenti (mc)	2.870.000
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (mc)	2.870.000

Le particelle catastali da aggiungere a quelle già previste nella scheda del Polo sono le seguenti:

Comune di Casalgrasso

- **FOGLIO 15 Particelle** 59p, 60, 61p, 64p, 65, 66, 67p, 69p, 70, 73, 74p, 81, 82, 83, 84, 93p, 94p, 95, 96, 97p, 113p, 114, 170, 172, 178, 181p, 186, 187, 188p, 189p, 190p, 192, 221p, 248.

Pertanto la nuova estensione del POLO M0187C – FALE' sarà pari a complessivamente **567.700 mq.**

In linea con quanto richiesto in passato, alleghiamo lo shapefile con la nuova delimitazione richiesta.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, porgo distinti saluti.

Spett.le

Regione Piemonte

**Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni ambientali
e Procedure integrate**

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte

Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere

attivitaestraztive@cert.regione.piemonte.it

Casalgrasso (CN), 10/02/2023

**OGGETTO: Cava di ghiaia e sabbia sita in Loc. Tetti Faule Po Morto nel Comune di
Carignano e Carmagnola (TO).**

**Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE).
PROCEDURA DI VAS N. 007/REG/2020 – OSSERVAZIONI E CORREZIONI.**

Con riferimento alla D.G.R. n. 81-6285 del 16/12/2022 con la quale è stato adottato dalla Giunta Regionale della Regione Piemonte il Piano Regionale delle Attività Estrattive, e visionata la documentazione predisposta per la procedura di VAS in corso, così come da indicazioni, la presente per evidenziare la necessità di apportare correzioni e modifiche alla seguente scheda:

CODICE POLO: T01076

COMUNE: CARIGNANO (TO)

CODICE/POSIZIONE BDAE: M0047T

NOME LOCALITA': PO MORTO – TETTI FAULE

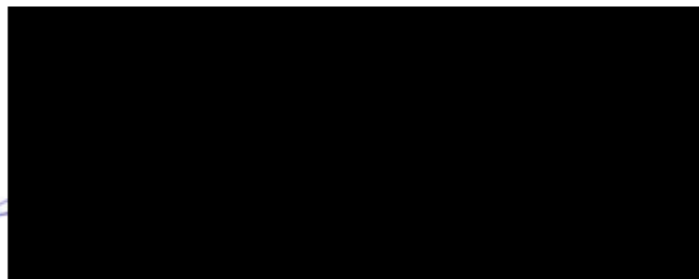


MODIFICHE

1) TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

In merito alla tipologia di recupero ambientale, oltre al NATURALISTICO chiediamo venga aggiunto e previsto anche il FOTOVOLTAICO.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, porgo distinti saluti.



Spett.^{le}

REGIONE PIEMONTE

Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere

PEC: attivitaestraztive@cert.regione.piemonte.it

E, p.c.

Spett.^{le}

REGIONE PIEMONTE

Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate

PEC: valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE).

Convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione e avvio della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale per la fase di valutazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 5 c.1 lettera c della L.R. 23/2016 e dell'articolo 13, comma 5 bis del D.Lgs. 152/2006.

Osservazioni.

Con la D.G.R. n. 81-6285 in data 16 dicembre 2022, la Giunta Regionale del Piemonte ha adottato il Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE); la D.G.R. in parola è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (n. 51 del 22 dicembre 2022), nonché sul sito web istituzionale dell'Ente medesimo.

Come richiamato nella D.G.R. suddetta, la medesima prevede infatti *“la pubblicazione dell'avvenuta adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, con l'indicazione del sito informatico in cui chiunque, soggetto pubblico o privato, può prendere visione del PRAE, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica al fine di far pervenire, nei successivi sessanta giorni, le proprie osservazioni”*; la D.G.R. in parola dispone altresì la convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione, finalizzata a raccogliere i contributi e le osservazioni sul PRAE e sul rapporto ambientale.

Si è pertanto provveduto ad esaminare gli elaborati del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Regione Piemonte (PRAE), che sono stati reperiti e consultati mediante l'apposita pagina del sito web della Regione Piemonte.

Alla luce di quanto riscontrato dall'esame degli elaborati del PRAE, con particolare attenzione per quanto riguarda le schede dei Bacini estrattivi e dei Poli estrattivi e la cartografia predisposta a corredo delle medesime, la scrivente ditta intende presentare le seguenti osservazioni e contributi.

Relativamente al Comune di Strambino (TO), non risulta infatti individuata e/o riportata, sugli elaborati in parola, la cava di sabbia e ghiaia sita in località "Ponte Dora" del Comune medesimo, in sponda destra del fiume Dora Baltea.

Per contro, si deve osservare che la cava in parola, in cui si provvedeva all'estrazione di inerti alluvionali, operando sotto falda mediante draga galleggiante, ha operato per un arco di tempo più che decennale: l'attività estrattiva in oggetto è infatti chiaramente riconoscibile dall'esame delle fotografie aeree consultabili mediante l'apposito "Geoportale" della Regione Piemonte (Cfr.: <https://www.geoportale.piemonte.it/visregpigo/>), come pure mediante l'analogo "Geoportale" del Ministero dell'Ambiente (Cfr.: <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/>), in entrambi i casi con un intervallo temporale visualizzabile che si estende sino a fine anni '80 – inizio anni '90 del XX secolo.

L'esame degli elaborati, per quanto di pertinenza dell'ATO Torino, relativi alla "Carta dei bacini", così come delle "Schede dei Bacini", ha peraltro fatto riscontrare che, relativamente al Comune di Strambino (TO), l'area estrattiva suddetta risulta ricompresa, sugli elaborati medesimi, nella perimetrazione del bacino estrattivo classificato dal PRAE come "bacino Dora Baltea", censito in corrispondenza alla scheda avente codice 01035.

Al riguardo, si deve osservare che l'area in parola ricade nella fascia di divagazione olocenica della Dora Baltea, e caratterizzata dalla presenza, in affioramento, dei depositi fluviali ghiaioso-sabbiosi della parte terminale del Pleistocene superiore-Olocene, appartenenti alla Successione Quaternaria del Bacino padano occidentale.

A fronte della suddetta situazione pregressa, verificabile mediante i succitati visualizzatori, l'attività estrattiva svolta dalla scrivente ditta, sulla base dei progetti successivamente autorizzati dagli Enti ed Uffici competenti sino ai primi anni 2000 (la più recente autorizzazione per l'attività di cava, rilasciata nel 1998, aveva scadenza al 31.12.2007), testimonia la presenza di una risorsa mineraria che ha consentito lo sviluppo pluridecennale della coltivazione mineraria.

La stessa scheda del PRAE relativa al bacino "Dora Baltea" (scheda 01035) indica che *"la qualità della risorsa è medio-elevata"* e che la stessa *"è volumetricamente consistente ed i depositi di sabbia e ghiaia hanno potenza economicamente sfruttabile compresa fra 10 e 30 metri"*.

Ciò premesso, alla luce anche dell'articolazione del PRAE, nell'ambito delle presenti osservazioni si richiede l'individuazione e delimitazione, in corrispondenza della succitata area di cava, di uno specifico polo estrattivo, secondo la proposta di perimetrazione riportata nell'allegato estratto di cartografia BDTRE (Allegato 1).

Tale individuazione trova attinenza, a giudizio della scrivente, nelle disposizioni di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE, in base alle quali (Cfr.: art. 3 – Definizioni) per *"polo estrattivo"* si intende una *"porzione definita di territorio interno a un bacino, sulla quale siano state individuate adeguate risorse minerarie e sia prevedibile la prosecuzione e/o l'ampliamento delle attività esistenti o l'insediamento di nuove attività"*.

A tale proposito, si rimanda a quanto discusso ed illustrato in precedenza in merito al pregresso svolgimento di attività estrattiva in corrispondenza dell'area in esame, verificabile mediante i succitati visualizzatori on line: tale attività, autorizzata sin dai primi anni '80 del secolo scorso e successivamente più volte confermata e rinnovata, prese origine dalla presenza in sito di significative risorse minerarie, come documentato dalle autorizzazioni formalmente assentite e rilasciate dagli Enti ed Uffici competenti, a conclusione delle procedure istruttorie ed amministrative regolarmente espletate.

Si richiede quindi l'individuazione, in corrispondenza dell'area in parola, di un "polo estrattivo", da individuarsi secondo la perimetrazione riportata negli allegati estratti di fotografia aerea (Allegato 2) e di cartografia catastale (Allegato 3).

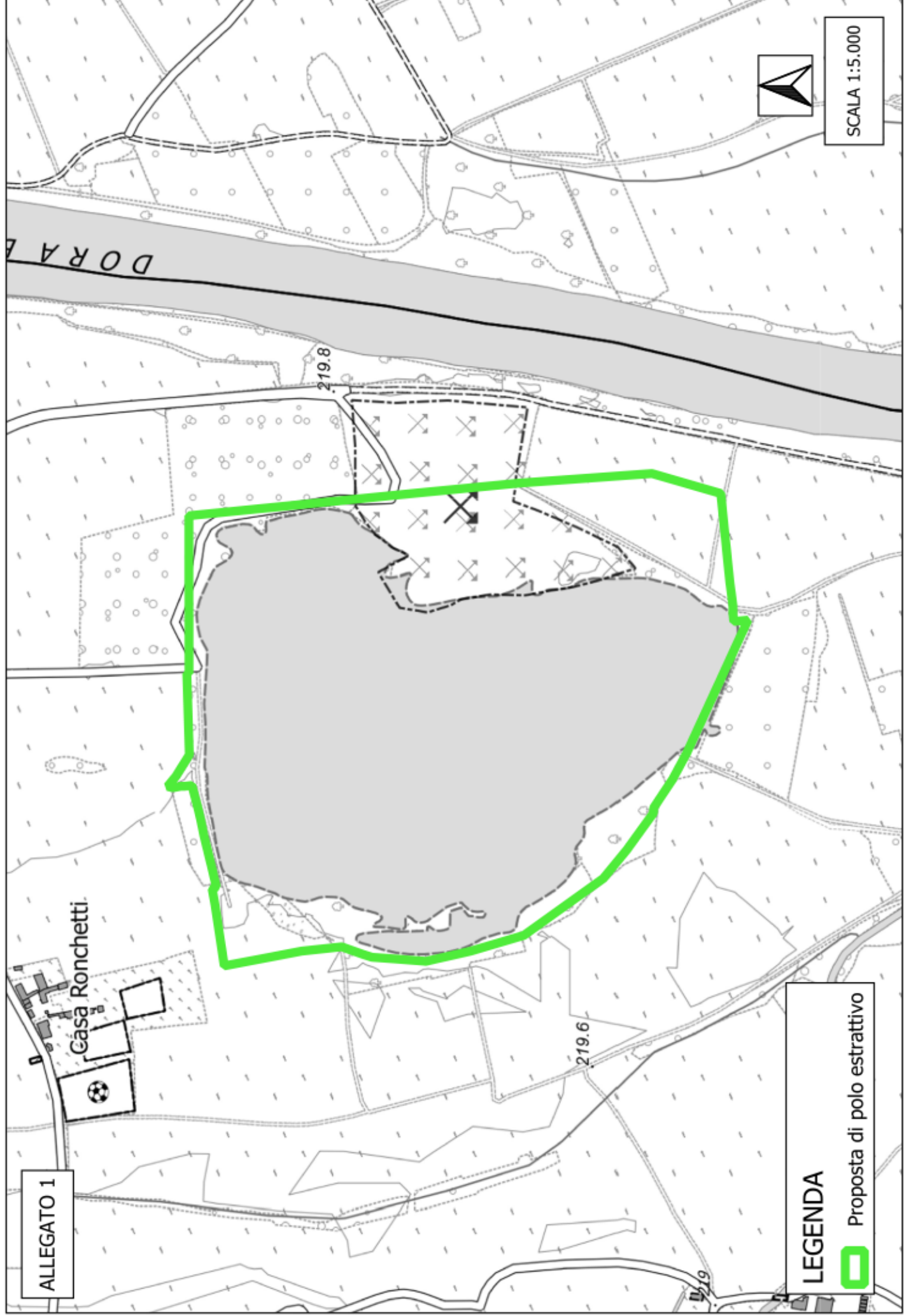
Per un più agevole riferimento in ambiente informatico GIS, si allegano altresì alla presente i files di tipo "shape", appositamente georeferenziati, riportanti la perimetrazione e la delimitazione delle aree suddette.

Ringraziando anticipatamente, e restando a disposizione per ogni eventuale informazione e/o chiarimento, si coglie l'occasione di incontro per porgere distinti saluti.

Strambino, 20.02.2023







ALLEGATO 2

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00026204 del 22/02/2023

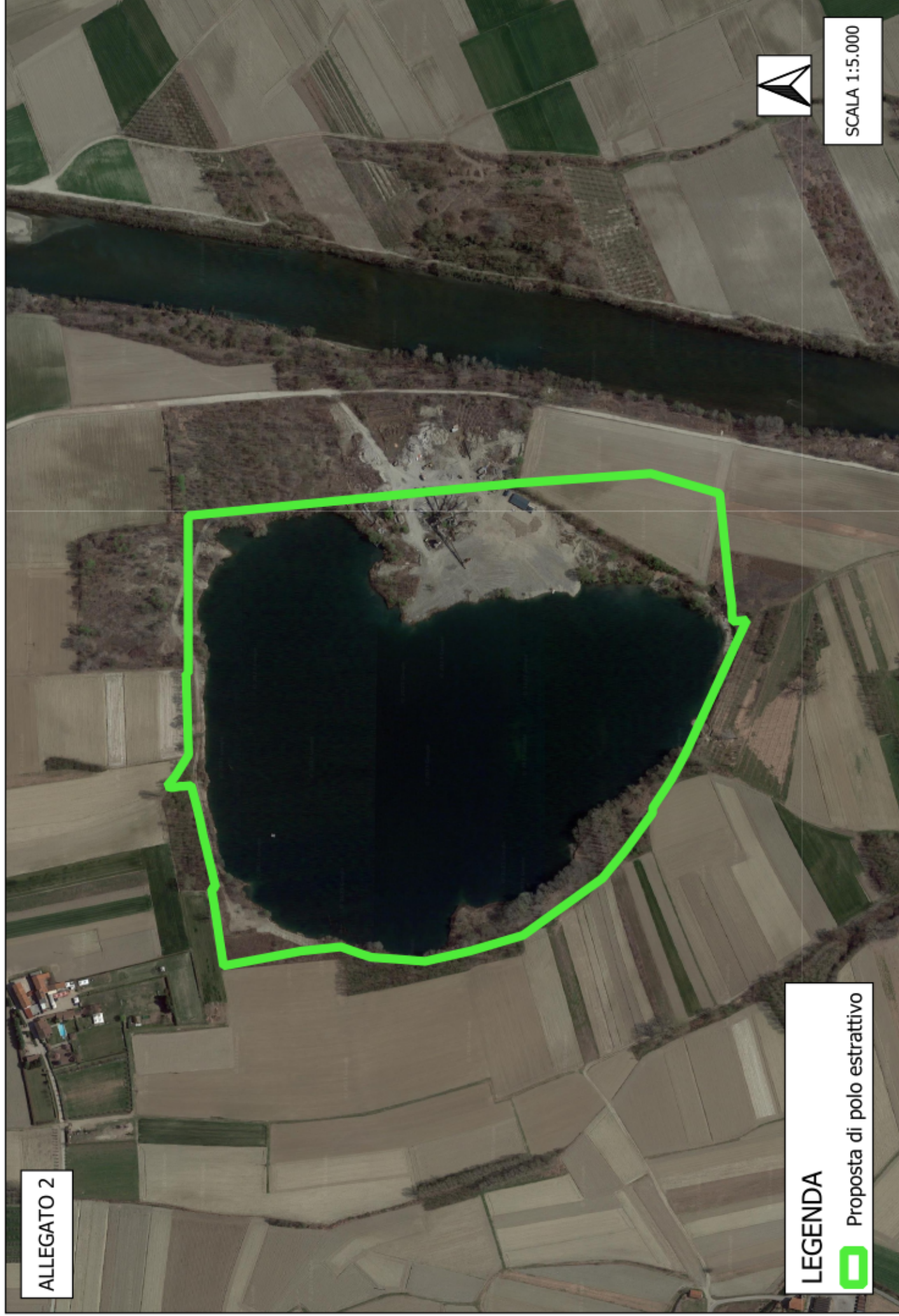


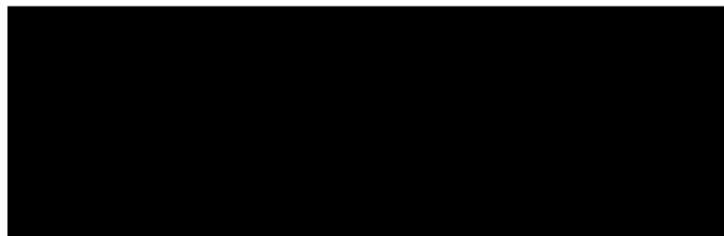
SCALA 1:5.000

LEGENDA



Proposta di polo estrattivo

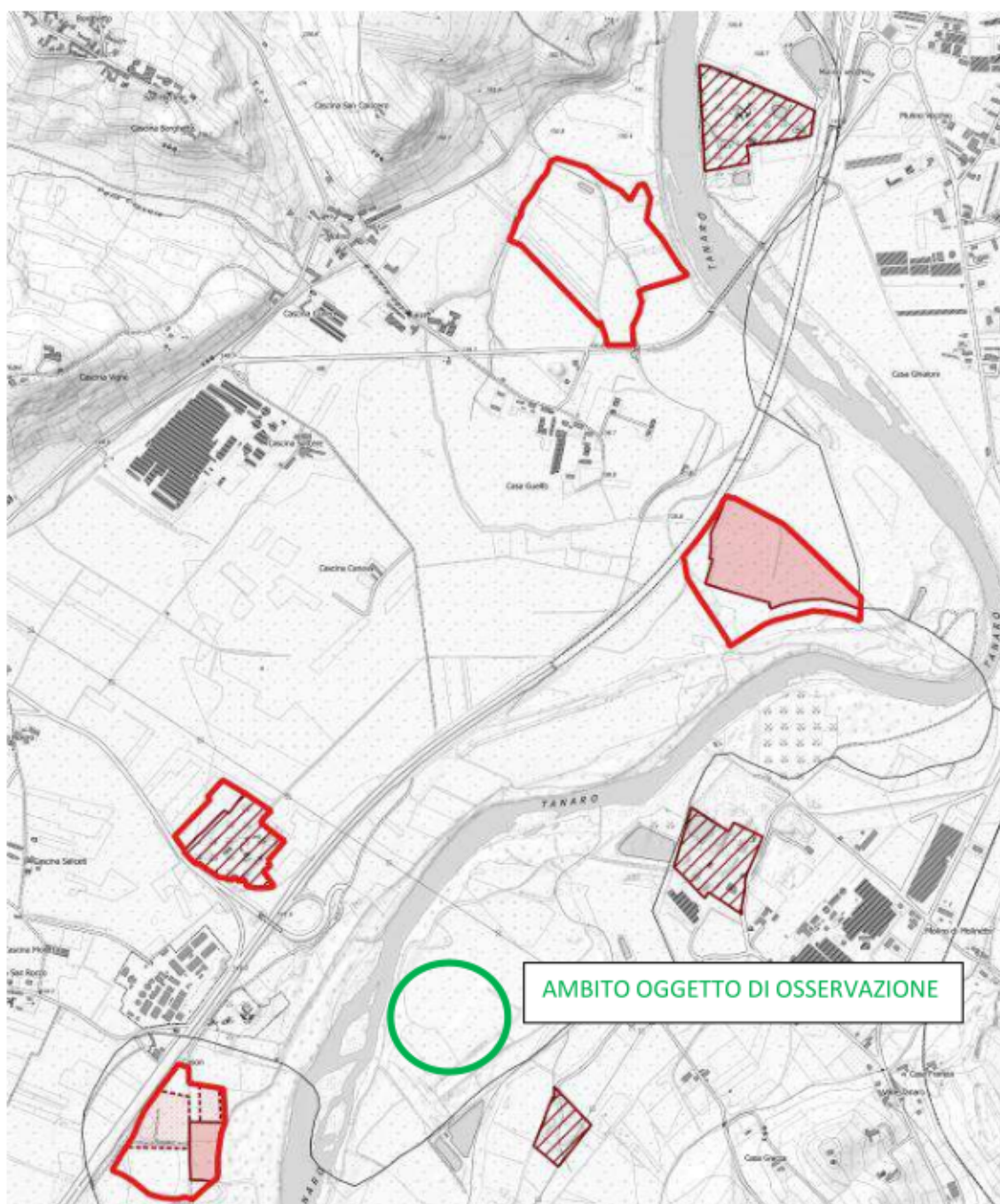




Osservazioni al Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 81-6285 del 16.12.2022

OSSERVAZIONE 1

POLO GOVONE – C01030



Osservazione 1 - Figura 1 – Estratto cartografia Polo C01030

La Ditta [REDACTED] è titolare della cava di sabbia e ghiaia denominata "OLTRETANARO" situata in Comune di Govone (CN).

Il PRAE non riporta il perimetro di questa cava.

Si richiede quindi di recepire il perimetro di cava nel PRAE (perimetro rosso nella planimetria allegata).

I mappali da inserire sono i seguenti: Govone, Fg. 7 – mappali nn. 246, 404(parte), 171 (parte), 406 (parte), 161, 322(parte), 408(parte)

In adiacenza all'area autorizzata, la Ditta ha individuato un giacimento oggetto di possibile sfruttamento minerario.

Tutti i terreni al contorno risultano già ribassati in precedenti interventi estrattivi, quindi il ribassamento di tale lotto sarebbe auspicabile per uniformare tutta l'area con vantaggi sia dal punto di vista paesaggistico che da quello agricolo. Con il ribassamento dell'area, si incrementerebbe inoltre la capacità di laminazione di eventuali acque di esondazione del Fiume Tanaro.

Si segnala tale ambito come polo al contorno dell'area autorizzata.

I mappali di cui si chiede l'inserimento sono i seguenti (retino verde nella planimetria allegata):

- Govone, Fg. 7 – mappali nn. 162, 163, 219.

Si allega planimetria denominata '[REDACTED]'

SCALA 1:2.000

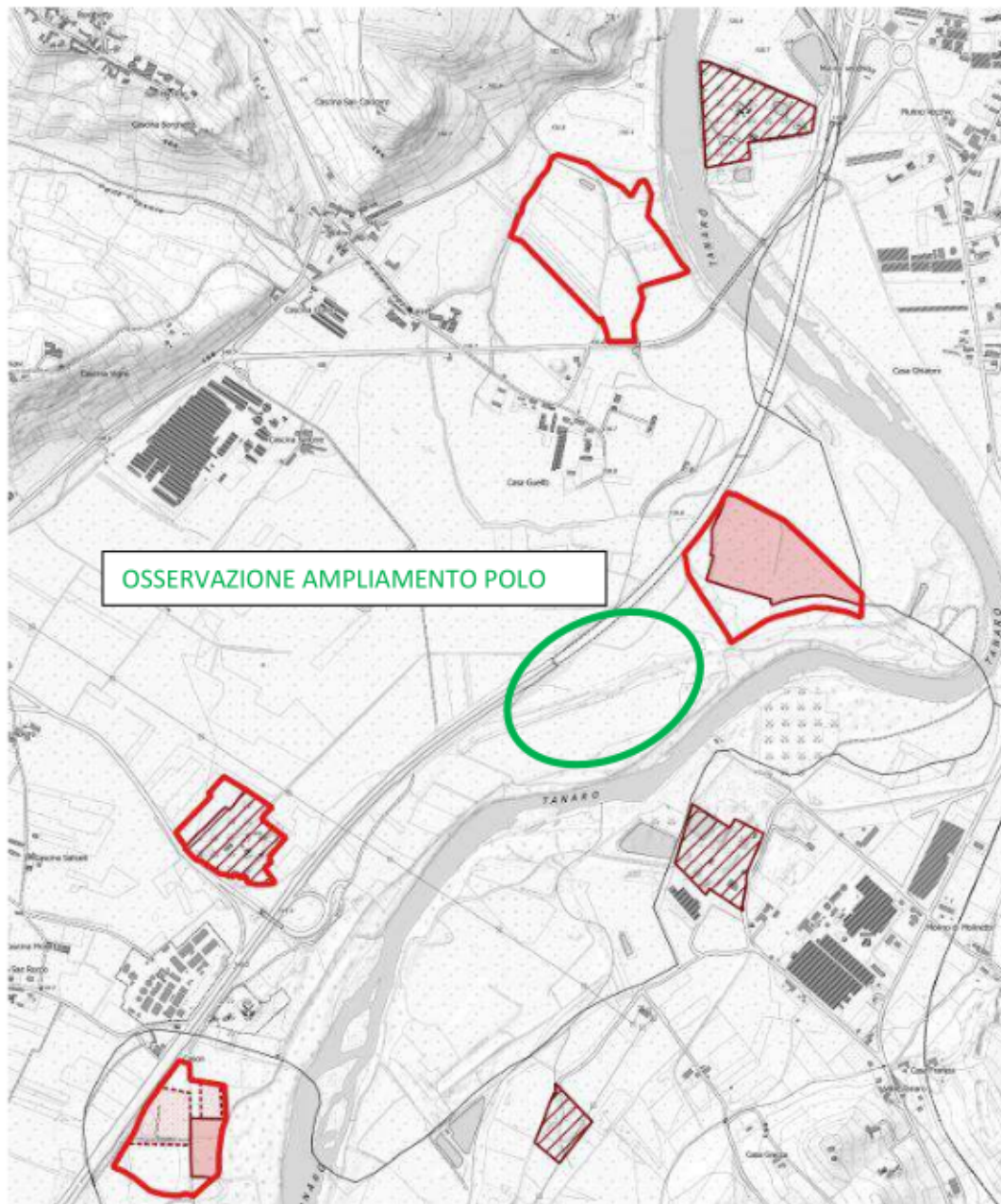
Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00023031 del 16/02/2023



OSSERVAZIONE 2

POLO GOVONE – C01030

All'interno del polo di Govone, vi sono alcuni terreni limitrofi a cave attive che potrebbero essere utilmente sfruttati vista la presenza di un interessante giacimento di sabbia e ghiaia.



Osservazione 2 - Figura 1 – Estratto cartografia Polo C01030

I mappali di cui si chiede l'inserimento sono i seguenti (retino verde nella planimetria allegata):

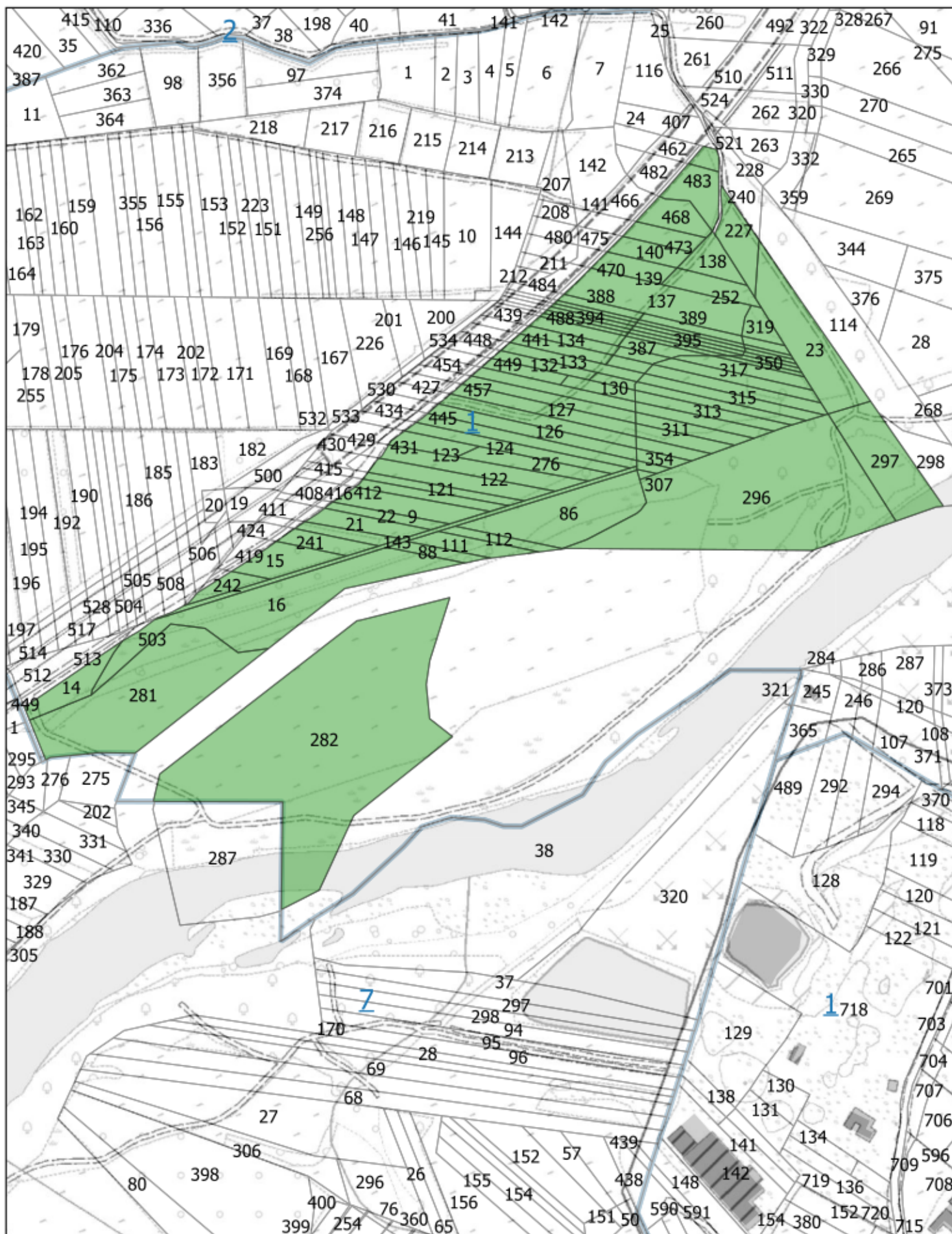
Govone, Fig. 1 – mapp. 390, 392, 461, 388, 391, 393, 394, 121, 259, 483, 473, 389, 347, 348, 395, 396, 131, 128, 258, 9, 316, 23, 307, 242, 297, 86, 296, 112, 111, 143, 88, 16, 281, 282, 346, 349, 468, 139, 140, 137, 397, 398, 386, 129, 311, 127, 123, 122, 22, 138, 319, 350, 399, 132, 130, 312, 310, 353, 276, 21, 252, 318, 387, 134, 335, 366, 313, 309, 126, 124, 18, 227, 317, 378, 133, 379, 314, 354, 125, 241, 336, 315, 308, 15, 14.

Si allega planimetria denominata



SCALA 1:5.000

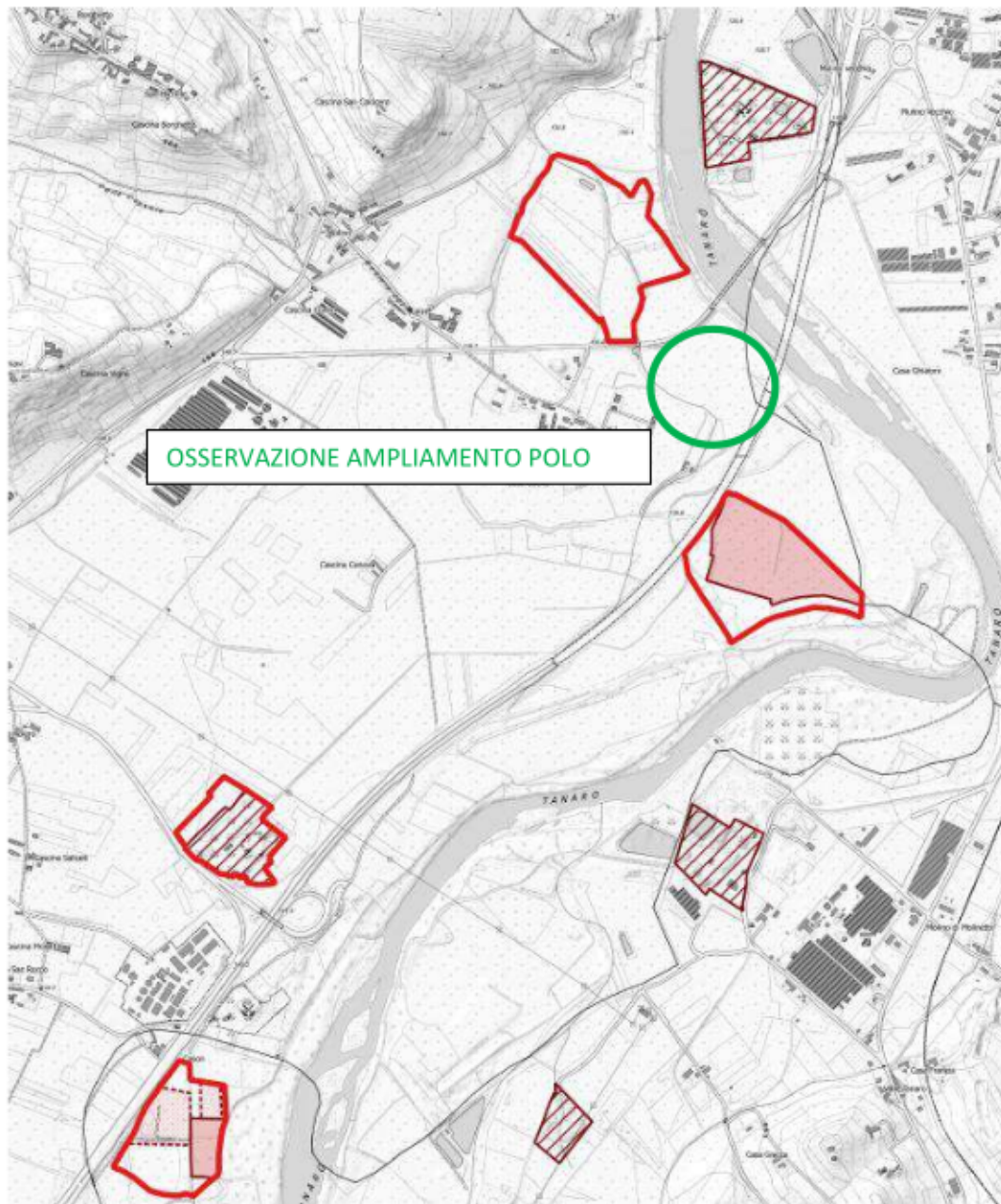
Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00023031 del 16/02/2023



OSSERVAZIONE 3

POLO GOVONE – C01030

All'interno del polo di Govone, vi sono alcuni terreni limitrofi a cave attive che potrebbero essere utilmente sfruttati vista la presenza di un interessante giacimento di sabbia e ghiaia.



Osservazione 3 - Figura 1 – Estratto cartografia Polo C01030

I mappali di cui si chiede l'inserimento sono i seguenti (retino verde nella planimetria allegata):

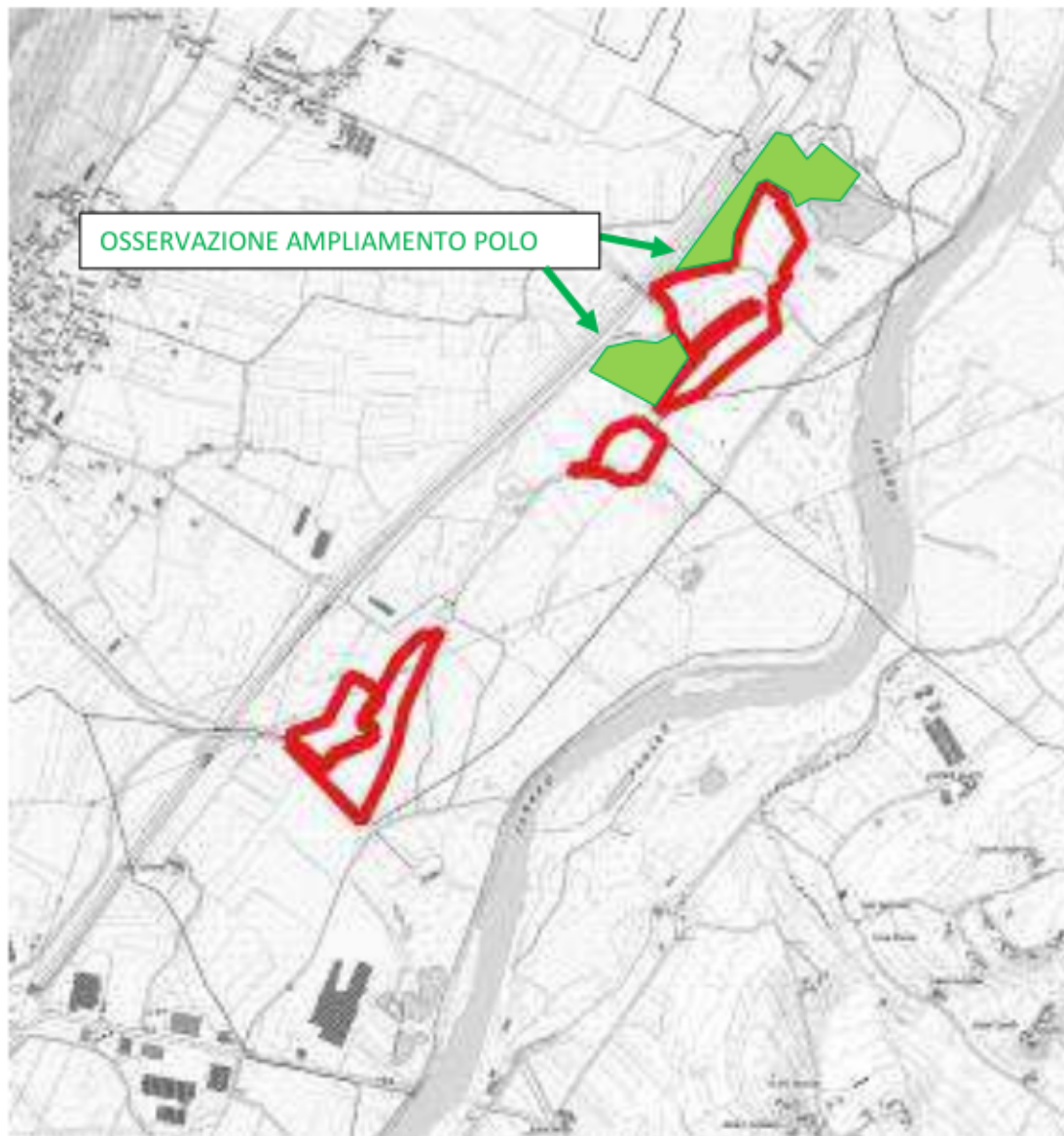
Govone, Fig. 2 – mapp. 258, 267, 113, 325, 382, 322, 263, 262, 323, 476, 259, 324.

Si allega planimetria denominata ' [REDACTED]

OSSERVAZIONE 4

POLO ALBA-BARBARESCO-MAGLIANO – C01032

All'interno del polo C01032 vi sono alcuni terreni limitrofi a cave attive che potrebbero essere utilmente sfruttati vista la presenza di un interessante giacimento di sabbia e ghiaia.



Osservazione 4 - Figura 1 – Estratto cartografia Polo C01032

I mappali di cui si chiede l'inserimento sono i seguenti (retino verde nella planimetria allegata di seguito):

Govone, Fg. 9 – mapp. 188, 187, 142, 141, 358.

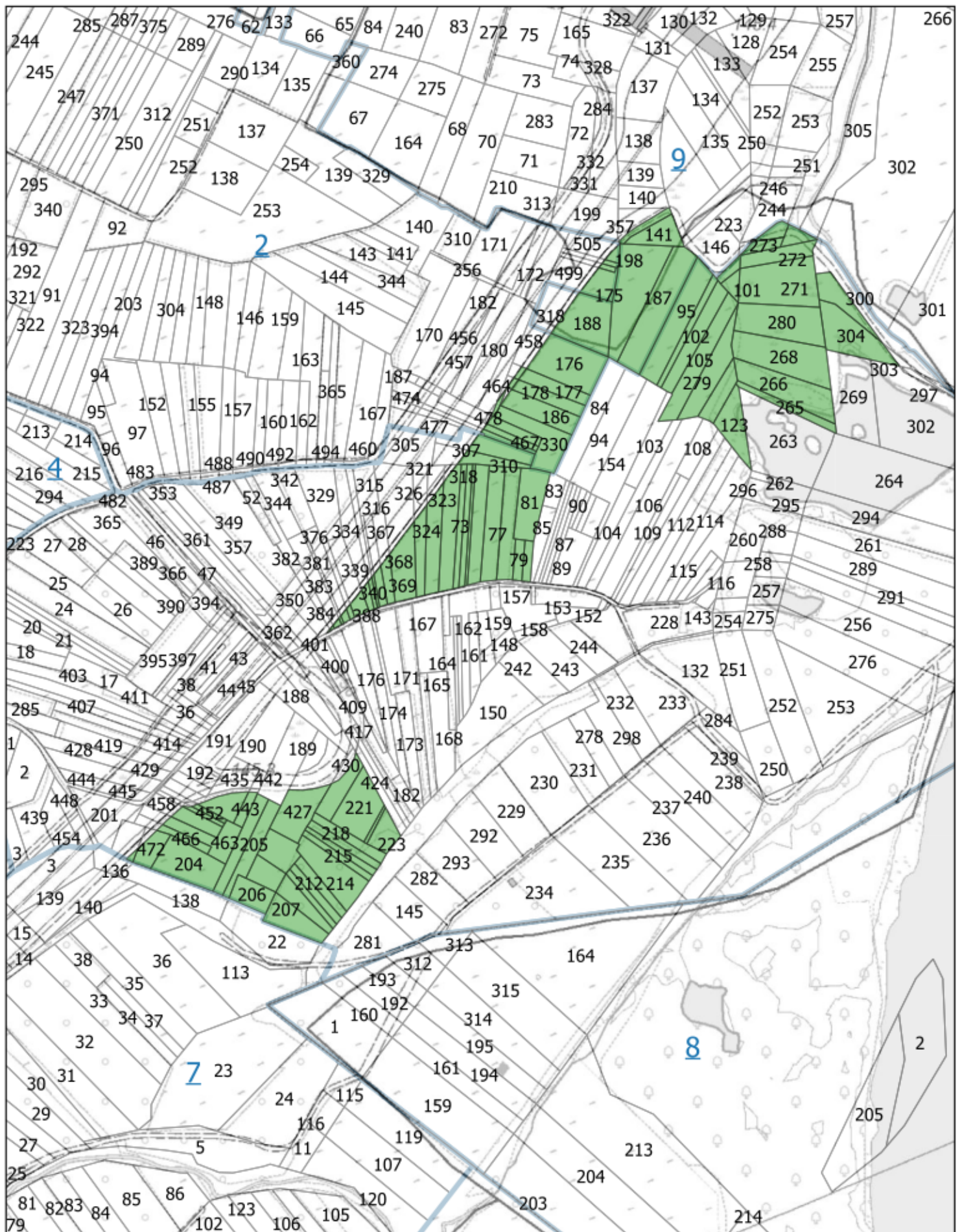
Magliano Alfieri, Fg. 2 – mapp. 177, 176, 174, 175, 178,462, 173, 186, 198, 464, 330, 185, 467, 473.

Magliano Alfieri, Fg. 3 – mapp. 328, 348, 123, 265, 107, 266, 271, 304, 268, 249, 272, 279, 280, 299, 273, 274, 97, 101, 105, 102, 96, 95, 81, 352, 310, 80, 78, 308, 385, 79, 77, 393, 76, 317, 379, 75, 73, 324, 332, 74, 388, 314, 336, 369, 340, 372, 375, 457,472, 463, 443, 207, 206, 208, 205, 209,211, 287, 210, 212, 204, 213, 427, 214, 469, 466, 215, 438, 431, 216, 460, 452, 218, 217, 221, 222, 223.

Si allega planimetria denominata “

SCALA 1:5.000

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00023031 del 16/02/2023



OSSERVAZIONE 5

POLO ALBA-BARBARESCO-MAGLIANO – C01032

Si rileva che le modifiche apportate ai Poli Estrattivi nel tratto in parte Cuneese e in parte Astigiano del fiume Tanaro, delineano la scelta di escludere le aree estrattive nella fascia A del PAI, a prescindere dalla presenza del giacimento, dalla possibilità dello sfruttamento economico della risorsa e della disponibilità delle aree come segnalato dalle imprese.

OSSERVAZIONE:

Lo scenario idraulico del corso d'acqua conseguente alle condizioni "in divenire" derivanti dagli importanti interventi di riassetto territoriale pare alquanto obsoleto in quanto gli interventi previsti per la minimizzazione del rischio idraulico sono stati realizzati e sono in condizioni operative.

A tal proposito è significativo osservare che la portata di riferimento per la minimizzazione, fissata dalla Direttiva 4 dell'Autorità di bacino del Fiume Po per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B, ha un tempo di ritorno pari a 200 anni ed è notevolmente minore di quella dell'alluvione del Tanaro del novembre 1994 nel tratto in oggetto.

Si evidenzia infine che in seguito al nuovo assetto idraulico del fiume Tanaro, successivo agli interventi idraulici eseguiti dopo l'alluvione del novembre 1994, non si sono manifestate sul territorio in esame particolari problematiche dovute agli eventi di piena significativi. Eventi che si sono verificati e che hanno avuto anche tempi di ritorno dell'ordine di quello di riferimento (si ricordi quello del novembre 2016 che ha avuto una portata con TR dell'ordine di 200 anni).

In un assetto idraulico del fiume Tanaro ormai consolidato appare oggi alquanto anacronistico partire dal DPAE, strumento di programmazione di oltre vent'anni, e continuare a non consentire nuove cave in fascia A, delimitata dal Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, nel tratto compreso tra la confluenza con la Stura di Demonte e Rocchetta Tanaro.

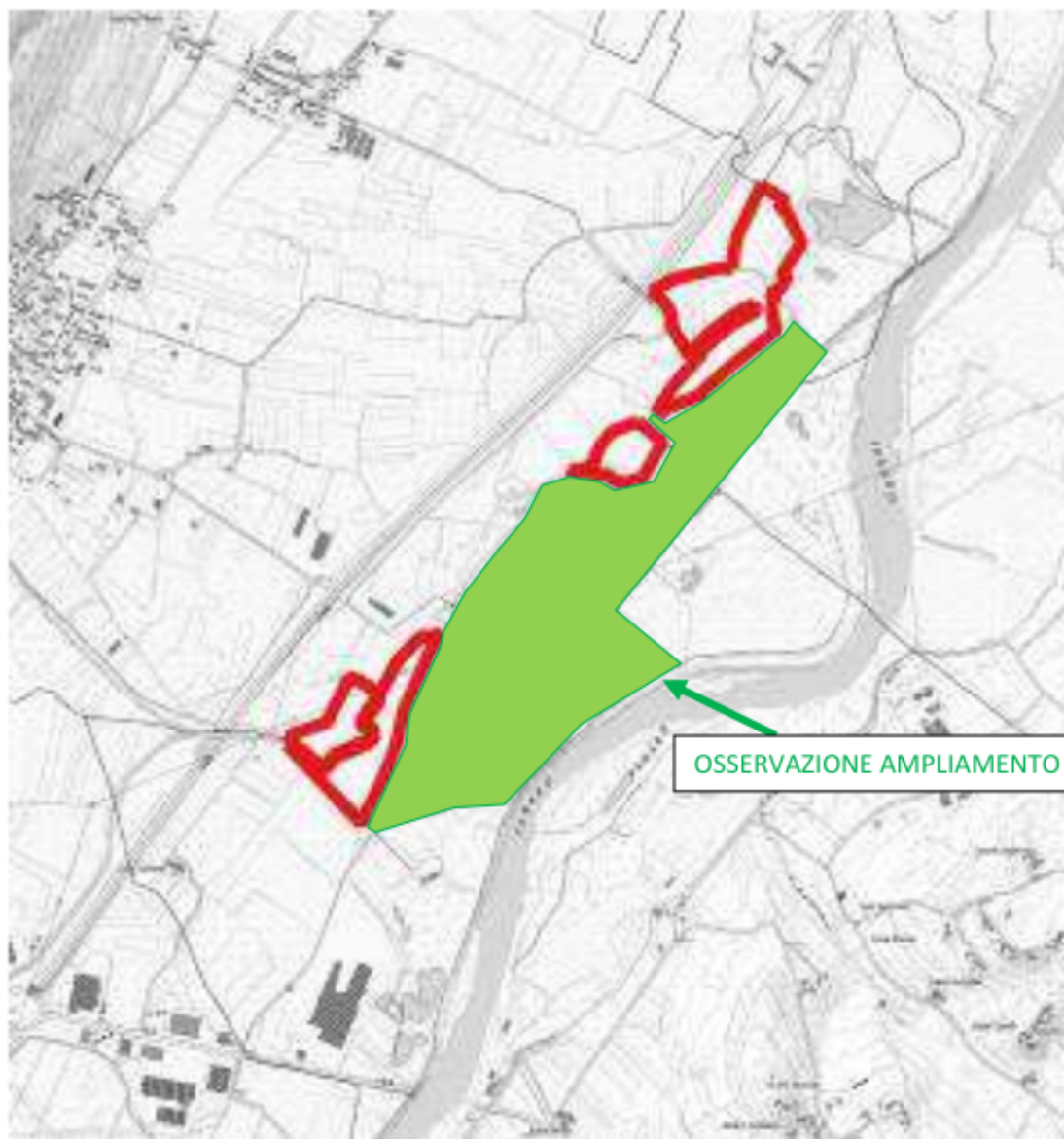
Un nuovo strumento di pianificazione deve prendere in considerazione tutte le opportunità. Per le aree in fascia appare più ragionevole prefiggersi un obiettivo temporaneo, connesso ai tempi di realizzazione degli scavi utili a realizzare progressivamente un assetto generale di miglioramento della laminazione delle piene, e di contribuire al soddisfacimento del fabbisogno di inerti, e un obiettivo permanente, ad interventi ultimati, che è proprio quello di consentire la massima laminazione possibile al verificarsi delle piene di riferimento.

Considerato, tuttavia, che le piene caratterizzate dalla portata di riferimento hanno una bassa frequenza, le aree potranno tornare a svolgere comunque una funzione agricola o le altre destinazioni compatibili.

Tali aree, inoltre, non devono essere intese come elementi di disturbo artificioso, ma parte di un corretto disegno di governo del territorio e avranno anche come obiettivo di porsi come un elemento di valorizzazione del paesaggio.

Si richiede pertanto che sulla cartografia di riferimento dei Poli Estrattivi nel tratto di Fiume Tanaro delle provincie di Cuneo ed Asti venga ripristinato il perimetro richiesto dalle aziende estrattive interessate e che non venga imposto il divieto generalizzato di attività estrattiva nella fascia A.

Per fornire un quadro d'insieme più chiaro, nella seguente figura 1 viene riportato in modo schematico l'ampliamento del polo C01032 che viene proposto con la presente osservazione. In verde viene indicata una zona, ricadente in fascia A, che potrebbe essere inserita nel polo per un futuro sfruttamento estrattivo.



Osservazione 5 - Figura 1 – Estratto cartografia Polo C01032

Nella planimetria che si allega di seguito vengono invece evidenziati, con un dettaglio catastale, i terreni che si richiede di **aggiungere** al polo C01032.

Si precisano i criteri secondo i quali sono stati redatti la planimetria allegata di seguito (Osservazioni PRAE – fascia A del Tanaro) e l'elenco dei mappali da inserire nella scheda di polo:

1. In planimetria e nell'elenco NON vengono riportati i terreni che il PRAE già individua all'interno del polo;
2. In planimetria e nell'elenco vengono riportati i terreni che si richiede di aggiungere al polo;
3. I terreni che nell'attuale versione del PRAE vengono ricompresi solo in parte nel polo C01032, vengono riportati nuovamente nell'elenco e nelle planimetrie allegata di seguito.

I mappali che si richiede di **aggiungere** nella scheda del polo C01032 sono i seguenti:

Castagnole delle Lanze, Fig. 8 – mapp. 159, 1, 161, 160, 194, 192, 195, 164, 315, 193, 314, 313, 312.

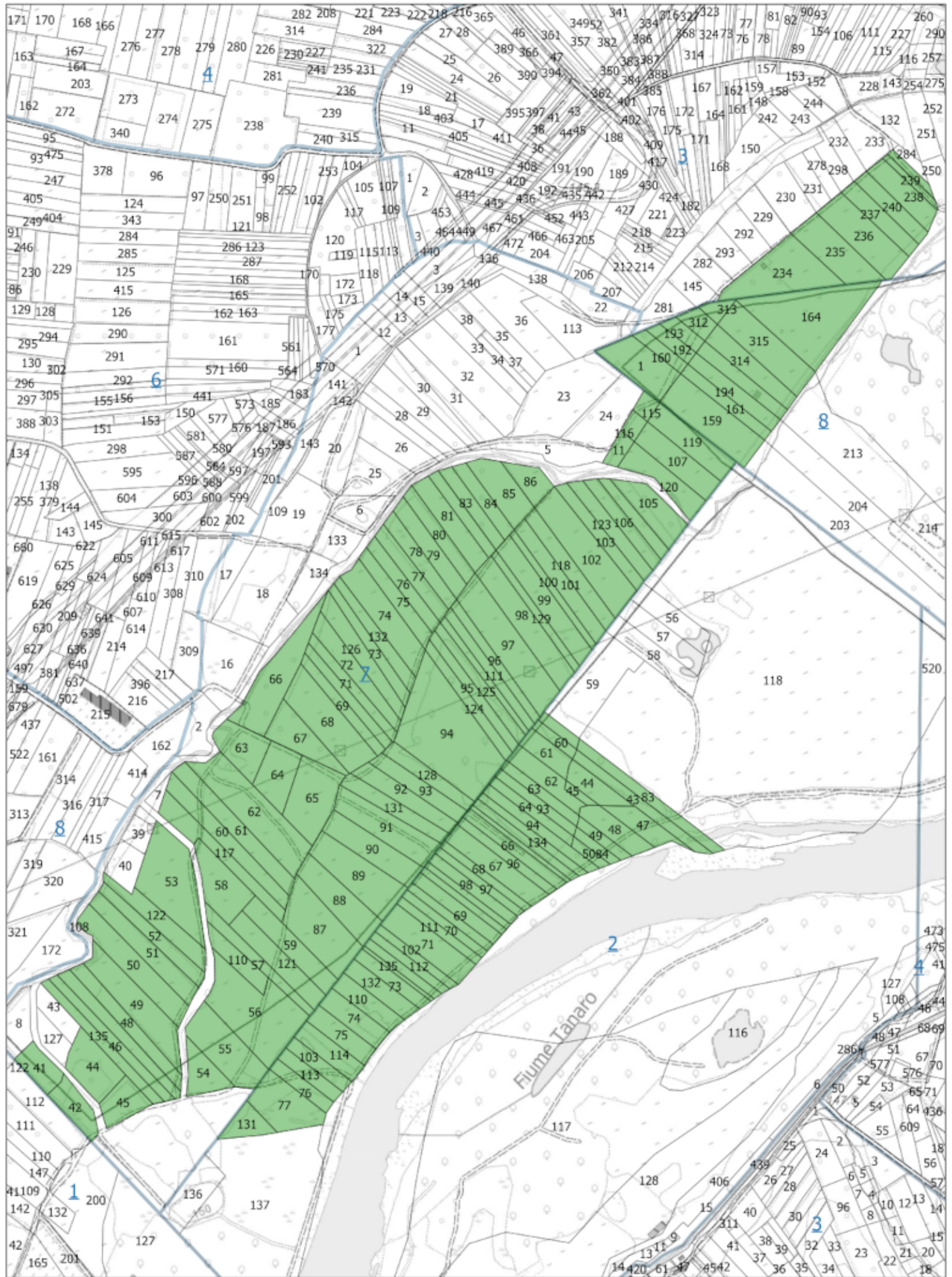
Neive, Fig. 2 – mapp. 99, 77, 131, 69, 100, 76, 113, 103, 114, 75, 74, 110, 132, 73, 135, 72, 112, 102, 71, 111, 70, 101, 98, 97, 68, 67, 96, 66, 95, 65, 134, 94, 50, 64, 84, 93, 49, 63, 92, 83, 62, 61, 60, 48, 47, 45, 43.

Magliano Alfieri, Fg. 7 – mapp. 115, 126, 99, 100, 84, 83, 42, 41, 11, 85, 120, 116, 107, 119, 105, 104, 106, 123, 103, 118, 86, 102, 101, 129, 82, 98, 81, 97, 80, 96, 79, 111, 78, 112, 77, 125, 76, 95, 75, 124, 74, 94, 132, 128, 73, 93, 71, 121, 66, 92, 69, 70, 72, 63, 131, 68, 67, 62, 91, 64, 61, 90, 65, 87, 60, 89, 88, 117, 58, 59, 57, 110, 56, 55, 54, 45, 44, 135, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 122, 53.

Magliano Alfieri, Fg. 3 – mapp. 236, 234, 235, 237, 240, 238, 239, 283.

Si allega planimetria denominata "Osservazioni PRAE – fascia A del Tanaro".

SCALA 1:5.000



Carignano, li 07/02/2023

Spett. REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere
Via Pisano, 6 - 10152 Torino
P.E.C. attivitaestraztive@cert.regione.piemonte.it

Spett. REGIONE PIEMONTE
settore Valutazioni ambientali e Procedura Integrate
P.E.C. valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO : Osservazioni al Piano Regionale delle Attività Estrattive adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 81 - 6285 del 16/12/2022, espresse a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico prevista dall'articolo 14 del d.lgs. 152/2006 - **Cava Germaire -M0047T**.

Il sottoscritto.....
e residente a , in qualità di legale rappresentante della soc.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, 1° comma, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità, presa visione del Piano Regionale delle Attività Estrattive adottato, in riferimento alla CARTOGRAFIA DEL PIANO ed in particolare alla Scheda dei poli estrattivi e dei relativi ampliamenti n. TO1076 – Carignano-Carmagnola -1; Bacino di riferimento Parco PO Torinese,

PROPONE

la seguente **OSSERVAZIONE** al Piano Regionale delle Attività Estrattive adottato:

località: GERMAIRE – 10041 CARIGNANO (TO)

SCHEDA N. 2 CODICE POLO: TO1076 CODICE CAVA M0047T

1) – Inserire nel Capitolo “TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D’USO FINALE DELL’AREA” alla voce “Tipologia Recupero: Naturalistico-Fotovoltaico”

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

☒ Estratto della scheda di polo ;

☐ Relazione esplicativa;

Data 07/02/2023

Firma

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00017325 del 07/02/2023



PRAE - Piano Regionale Attività Estrattive

SCHEDA IDENTIFICAZIONE POLO ESTRATTIVO

Codice polo	T01076	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	--------	----------	--

Nome polo	Carignano-Carmagnola-1
Bacino di riferimento	PARCO PO TORINESE
Provincia	Torino
Comune	Carignano
Estensione	2.386.369 m ²
Quota media m s.l.m.	230 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Carignano - FOGLIO 36 Particelle: 160, 161; FOGLIO 37 Particelle: 11, 75, 76, 77, 78 (P), 82 (P); FOGLIO 38 Particelle: 8, 102, 128, 177, 178, 182 (P), 183, 184, 185 (P); FOGLIO 39 Particelle: 26, 27, 28, 127, 134, 141 (P), 144 (P), 145, 245, 246, 247, 248, 249, C; FOGLIO 40 Particelle: 1 (P), 2 (P), 6 (P), 12 (P), 14, 15 (P); FOGLIO 85 Particelle: 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 73, 74, 75, 76, 78, 79, 80; FOGLIO 88 Particelle: 18, 19, 20, 21, 26, 27, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 83, 84, 85, 86, 87, 90, 91, 92, 97 (P), 99, 101, 103; FOGLIO 89 Particelle: 1, 3, 4, 44, 45, 82, 83, 84, 85; FOGLIO 94 Particelle: 24 (P), 25, 26, 27, 28, 29, 30 (P), 31 (P), 32, 33; FOGLIO 97 Particelle: 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 69, 70, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 83, 84, 85, 86, 87, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 99, 111, 112, 142, 143, 144, 145, 146 Carmagnola - FOGLIO 1 Particelle: 12, 16, 17, 18, 33, 34, 35; FOGLIO 54 Particelle: 5, 6, 7 (P), 8 (P), 9, 10, 11, 12 (P), 13 (P), 14, 15, 16 (P), 17 (P), 18 (P), 19, 20 (P), 25, 26, 29, 30, 52, 53, 55, 57, 145, 146, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193; FOGLIO 92 Particelle: 2, 4, 5, 6, 7, 8, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 189, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 229, 244, 256, 258, 260, 262, 264, 266, 268, 270; FOGLIO 93 Particelle: 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 33, 35, 39, 40, 47, 51, 56, 61, 79, 127, 213, 214, 215, 216, 220, 221, 222, 223, 225, 226, 227, 230, 247, 248, 249, 252, 253, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288; FOGLIO 94 Particelle: 1 (P), 2 (P), 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, A; FOGLIO 96 Particelle: 18, 36 (P), 37, 38 (P), 39, 40, 41 (P), 42 (P), 43, 44, 45, 57, 59, 61, 62, 63, 64; FOGLIO 97 Particelle: 168; FOGLIO 119 Particelle: 128
-----------------------	---

DATI RELATIVI ALLE SINGOLE CAVE PRESENTI NEL POLO

Attività estrattive presenti nel polo			
	Codice/posizione BDAE	Nome località	Comune
1	M0047T	GERMAIRE	CARIGNANO
2	M0048T	S. MICHELE	CARIGNANO
3	M0049T	PO MORTO - TETTI FAULE	CARIGNANO

Morfologia di cava	Cava di pianura in falda
Litotipo	Materiale alluvionale
Profondità di scavo (m)	-
Quota falda m s.l.m.	224 - 229 m s.l.m.
Quota di base dell'acquifero m s.l.m.	Sud: 180 m s.l.m. Nord: 175 m s.l.m.
Estensione delle attività già autorizzate (m ²)	1.801.332 m ²
Estensione delle aree di sviluppo del polo (m ²)	552.456 m ²
Volume estraibile dalle aree di sviluppo del polo (m ³)	M0047T: 7.500.000 m ³ M0048T: 2.000.000 m ³
Volume estraibile nel decennio vigenza PRAE (m ³)	M0047T: 2.500.000 m ³
Impianti minerari di trattamento presenti nel polo	SI
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

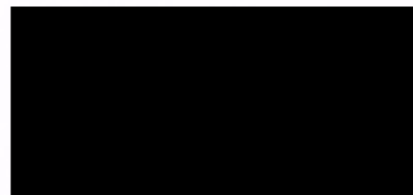
Vincoli	SI
Specificare il tipo di vincolo e l'area	D.Lgs. 42/04, art. 136 e 157, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area del Po Morto e Borgo Cornalese sita nei Comuni di Carignano e Villastellone (D.M. 1 agosto 1985)</i>
Riconoscimento del valore dell'area	La dichiarazione di notevole interesse pubblico tutela l'area "(...) perché è una landa abbandonata di grande interesse paesaggistico, caratterizzata dalla presenza di specie arboree e vegetazione tipica delle zone umide e semiumide e popolata da fauna acquatica; la retrostante pianura è caratterizzata da insediamenti agricoli, colture, modi di irrigazione e trasformazione dei prodotti per gran parte ancora di tipo tradizionale e che determinano un insieme di grande valore ambientale che merita di essere conservato quale testimonianza dell'assetto originario della pianura intorno al Po. Tra gli insediamenti spicca il Borgo Cornalese (vasto complesso che comprende la villa padronale con parco, la chiesa, la cascina, il cimitero in stile neoclassico, il molino ad acqua ed un viale di suggestiva bellezza lungo più di 800 metri ed affiancato da pioppi cipressini), testimonianza del tradizionale modo di conduzione agricola della pianura piemontese, legato per lo più alla grande proprietà fondiaria".

Prescrizioni specifiche	Non è consentita l'apertura di nuovi siti di cava; gli interventi di coltivazione nelle aree di cava esistenti, anche in ampliamento, devono prevedere il recupero contestuale delle aree di coltivazione dismesse, dei depositi inerti e delle infrastrutture di servizio privilegiando l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica.(22)
Specificare il tipo di vincolo e l'area	D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge <i>c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna</i> <i>g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018</i> <i>f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;</i>
Specificare il tipo di vincolo e l'area	Aree protette e Siti Rete Natura 2000 Parco Po Piemontese IT1110025 ZPS E SIC Po Morto di Carignano
Altri vincoli	PAI - Aree coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità molto elevata (Ee) - Il progetto deve prevedere un intervento strutturale finalizzato alla messa in sicurezza e alla valutazione del rischio specifico e del rischio residuo al termine dell'intervento.
Interferenze fasce fluviali	FASCIA (A) e FASCIA (B) - Piccole porzioni della cava attiva e del polo ricadono nella Fascia A del fiume Po. Si rimanda a quanto previsto nell'art. 29 delle NTA.

TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

Tipologia Recupero: Naturalistico
Progetto di sistemazione ambientale, mediante attività estrattiva all'interno delle schede d'Ambito 13 e 15 del Piano d'Area del Parco Fluviale del Po

① richieste integrazioni all'attuale scheda



Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00017325 del 07/02/2023



Carignano, li 07/02/2023

Spett. REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere
Via Pisano, 6 - 10152 Torino
P.E.C. attivitaestraztive@cert.regione.piemonte.it

Spett. REGIONE PIEMONTE
settore Valutazioni ambientali e Procedura Integrate
P.E.C. valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO : Osservazioni al Piano Regionale delle Attività Estrattive adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 81 - 6285 del 16/12/2022, espresse a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico prevista dall'articolo 14 del d.lgs. 152/2006 - Cava San Michele - M0048T.

Il sottoscritto.....
e residente a in qualità di legale rappresentante della soc.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, 1° comma, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità, presa visione del Piano Regionale delle Attività Estrattive adottato, in riferimento alla CARTOGRAFIA DEL PIANO ed in particolare alla Scheda dei poli estrattivi e dei relativi ampliamenti n. TO1076 - Carignano-Carmagnola -I; Bacino di riferimento Parco PO Torinese,

PROPONE

la seguente **OSSERVAZIONE** al Piano Regionale delle Attività Estrattive adottato:

località: S. MICHELE - 10041 CARIGNANO (TO)

SCHEDA N. 2 CODICE POLO: TO1076 CODICE CAVA M0048T

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00017325 del 07/02/2023

1) - Inserire nei dati "Volume estraibile nel decennio PRAE (m3): M0048T: 1.500.000 m3 pari a 150.000 m3/anno per 10 anni totali, che non era stato inserito in precedenza.

2) - Inserire nel Capitolo "TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA" alla voce "Tipologia Recupero: Naturalistico-Fotovoltaico"

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

☒ Estratto della scheda di polo ;

☐ Relazione esplicativa;

Data 07/02/2023

Firma

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00017325 del 07/02/2023



UNI EN ISO 9001
Certificato 04911



EN 12620, 13043, 13139 e 13242 (1)
Certificato 1305-CPD-0100
EN 13108-1-5-7:2006/AC:2008 (2)
Cert. N. 1305-CPR-0689



BS OHSAS 18001
Certificato 1530



UNI EN ISO 14001
Certificato 05063A



PRAE - Piano Regionale Attività Estrattive

SCHEDA IDENTIFICAZIONE POLO ESTRATTIVO

Codice polo	T01076	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
Nome polo	Carignano-Carmagnola-1		
Bacino di riferimento	PARCO PO TORINESE		
Provincia	Torino		
Comune	Carignano		
Estensione	2.386.369 m ²		
Quota media m s.l.m.	230 m s.l.m.		

Riferimenti catastali	Carignano - FOGLIO 36 Particelle: 160, 161; FOGLIO 37 Particelle: 11, 75, 76, 77, 78 (P), 82 (P); FOGLIO 38 Particelle: 8, 102, 128, 177, 178, 182 (P), 183, 184, 185 (P); FOGLIO 39 Particelle: 26, 27, 28, 127, 134, 141 (P), 144 (P), 145, 245, 246, 247, 248, 249, C; FOGLIO 40 Particelle: 1 (P), 2 (P), 6 (P), 12 (P), 14, 15 (P); FOGLIO 85 Particelle: 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 73, 74, 75, 76, 78, 79, 80; FOGLIO 88 Particelle: 18, 19, 20, 21, 26, 27, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 83, 84, 85, 86, 87, 90, 91, 92, 97 (P), 99, 101, 103; FOGLIO 89 Particelle: 1, 3, 4, 44, 45, 82, 83, 84, 85; FOGLIO 94 Particelle: 24 (P), 25, 26, 27, 28, 29, 30 (P), 31 (P), 32, 33; FOGLIO 97 Particelle: 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 69, 70, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 83, 84, 85, 86, 87, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 99, 111, 112, 142, 143, 144, 145, 146 Carmagnola - FOGLIO 1 Particelle: 12, 16, 17, 18, 33, 34, 35; FOGLIO 54 Particelle: 5, 6, 7 (P), 8 (P), 9, 10, 11, 12 (P), 13 (P), 14, 15, 16 (P), 17 (P), 18 (P), 19, 20 (P), 25, 26, 29, 30, 52, 53, 55, 57, 145, 146, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193; FOGLIO 92 Particelle: 2, 4, 5, 6, 7, 8, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 189, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 229, 244, 256, 258, 260, 262, 264, 266, 268, 270; FOGLIO 93 Particelle: 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 33, 35, 39, 40, 47, 51, 56, 61, 79, 127, 213, 214, 215, 216, 220, 221, 222, 223, 225, 226, 227, 230, 247, 248, 249, 252, 253, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288; FOGLIO 94 Particelle: 1 (P), 2 (P), 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, A; FOGLIO 96 Particelle: 18, 36 (P), 37, 38 (P), 39, 40, 41 (P), 42 (P), 43, 44, 45, 57, 59, 61, 62, 63, 64; FOGLIO 97 Particelle: 168; FOGLIO 119 Particelle: 128
-----------------------	---

DATI RELATIVI ALLE SINGOLE CAVE PRESENTI NEL POLO

Attività estrattive presenti nel polo			
	Codice/posizione BDAE	Nome località	Comune
1	M0047T	GERMAIRE	CARIGNANO
2	M0048T	S. MICHELE	CARIGNANO
3	M0049T	PO MORTO - TETTI FAULE	CARIGNANO

Morfologia di cava	Cava di pianura in falda
Litotipo	Materiale alluvionale
Profondità di scavo (m)	-
Quota falda m s.l.m.	224 - 229 m s.l.m.
Quota di base dell'acquifero m s.l.m.	Sud: 180 m s.l.m. Nord: 175 m s.l.m.
Estensione delle attività già autorizzate (m ²)	1.801.332 m ²
Estensione delle aree di sviluppo del polo (m ²)	552.456 m ²
Volume estraibile dalle aree di sviluppo del polo (m ³)	M0047T: 7.500.000 m ³ M0048T: 2.000.000 m ³
Volume estraibile nel decennio vigenza PRAE (m ³)	M0047T: 2.500.000 m ³
Impianti minerari di trattamento presenti nel polo	SI
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

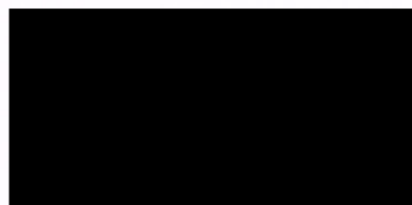
Vincoli	SI
Specificare il tipo di vincolo e l'area	D.Lgs. 42/04, art. 136 e 157, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico <i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area del Po Morto e Borgo Cornalese sita nei Comuni di Carignano e Villastellone (D.M. 1 agosto 1985)</i>
Riconoscimento del valore dell'area	La dichiarazione di notevole interesse pubblico tutela l'area "(...) perché è una landa abbandonata di grande interesse paesaggistico, caratterizzata dalla presenza di specie arboree e vegetazione tipica delle zone umide e semiumide e popolata da fauna acquatica; la retrostante pianura è caratterizzata da insediamenti agricoli, colture, modi di irrigazione e trasformazione dei prodotti per gran parte ancora di tipo tradizionale e che determinano un insieme di grande valore ambientale che merita di essere conservato quale testimonianza dell'assetto originario della pianura intorno al Po. Tra gli insediamenti spicca il Borgo Cornalese (vasto complesso che comprende la villa padronale con parco, la chiesa, la cascina, il cimitero in stile neoclassico, il molino ad acqua ed un viale di suggestiva bellezza lungo più di 800 metri ed affiancato da pioppi cipressini), testimonianza del tradizionale modo di conduzione agricola della pianura piemontese, legato per lo più alla grande proprietà fondiaria".

Prescrizioni specifiche	Non è consentita l'apertura di nuovi siti di cava; gli interventi di coltivazione nelle aree di cava esistenti, anche in ampliamento, devono prevedere il recupero contestuale delle aree di coltivazione dismesse, dei depositi inerti e delle infrastrutture di servizio privilegiando l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica.(22)
Specificare il tipo di vincolo e l'area	D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018 f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
Specificare il tipo di vincolo e l'area	Aree protette e Siti Rete Natura 2000 Parco Po Piemontese IT1110025 ZPS E SIC Po Morto di Carignano
Altri vincoli	PAI - Aree coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità molto elevata (Ee) - Il progetto deve prevedere un intervento strutturale finalizzato alla messa in sicurezza e alla valutazione del rischio specifico e del rischio residuo al termine dell'intervento.
Interferenze fasce fluviali	FASCIA (A) e FASCIA (B) - Piccole porzioni della cava attiva e del polo ricadono nella Fascia A del fiume Po. Si rimanda a quanto previsto nell'art. 29 delle NTA.

TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

Tipologia Recupero: Naturalistico
Progetto di sistemazione ambientale, mediante attività estrattiva all'interno delle schede d'Ambito 13 e 15 del Piano d'Area del Parco Fluviale del Po

① e ② indicazioni richieste per integrazione attuale schede -





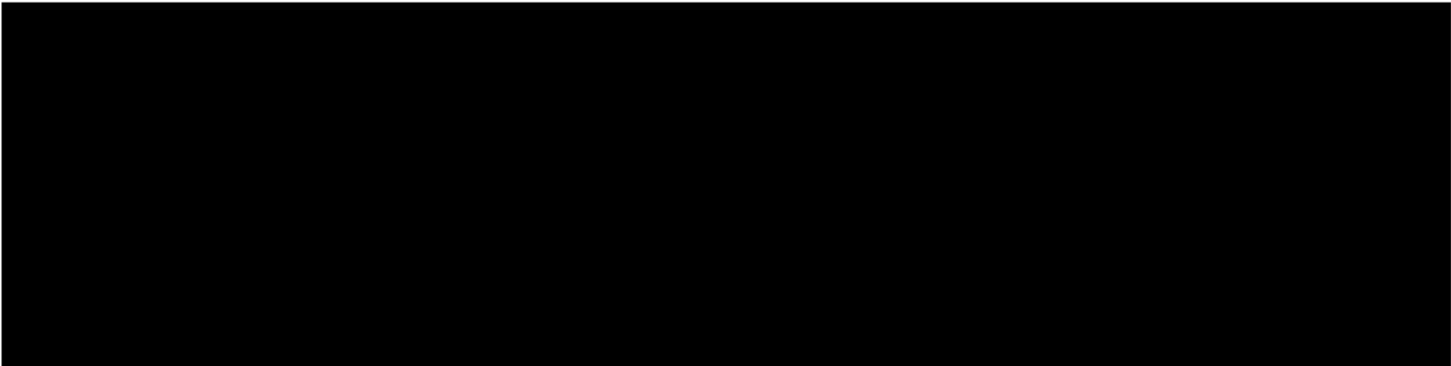
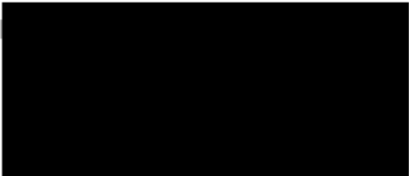


NUOVI DATI

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00025172 del 21/02/2023

1	M0047T	GERMAIRE	CARIGNANO
2	M0048T	S. MICHELE	CARIGNANO
3	M0049T	PO MORTO - TETTI FAULE	CARIGNANO
Morfologia di cava		Cava di pianura in falda	
Litotipo		Materiale alluvionale	
Profondità di scavo (m)		-	
Quota falda m s.l.m.		224 - 229 m s.l.m.	
Quota di base dell'acquifero m s.l.m.		Sud:180 m s.l.m.	
		Nord: 175 m s.l.m.	
Estensione delle attività già autorizzate (m2)		1.801.332 m2	
Estensione delle aree di sviluppo del polo (m2)		M0047T	110.500 m²
		M0048T	355.300 m²
		M0049T	0 m²
Volume estraibile dalle aree di sviluppo del polo (m3)		M0047T:	1.500.000 m³
		M0048T:	6.000.000 m³
		M0049T	0 m³
Volume estraibile nel decennio vigenza PRAE (m3)		M0047T:	1.500.000 m³ (*)
		M0048T	2.000.000 m³ (*)
		M0049T	??

(*) oltre alle quantità già autorizzate in progetto





Carmagnola

Carignano

Carmagnola

Carignano

Foglio 85

Carignano

Carmagnola

Carmagnola

Carignano

Carignano

Chiesa Betlemme

Carignano

1:5.000

NUOVO POLO



Carmagnola

p 0

p 0

Parco naturale del Po piemontese

Carmagnola

234.2

T01092

Carmagnola

231.9

T01076

Carmagnola

235.7

Carmagnola

Carmagnola

Carmagnola

Carmagnola

Carmagnola

Cascina Betlemme

Carmagnola

1:5.000

PORZIONE RIMOSSA
2021_11_29_POLI

Carmagnola

1

TORRE



Carmagnola

T01092

Carignano

Foglio 85

T01076

Carignano

Carmagnola

Carignano

Carmagnola

Carmagnola

Carignano

Carignano

Cina Betlemme

Carignano

Carignano

1:5.000

PORZIONE RIMOSSA
2021_11_29_POLI



Carmagnola

p 0

p 0

Parco naturale del Po piemontese

Carignano

Carmagnola
234.2

Carignano

231.9

235.7

Carignano

Carmagnola

Carignano

Carignano

Carmagnola

Cascina Betlemme

Carignano

1:5.000

NUOVO POLO

TORRENT

